



Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.  
Società soggetta a direzione e coordinamento di FNM S.p.A.

Milano Serravalle Milano Tangenziale  
Uscita



MSN01466165

Prot: 22/1636 - 24/01/2022

Spett.le  
**Autorità di Regolazione dei Trasporti**  
Via Nizza 2  
10126 Torino  
[pec@pec.autorita-trasporti.it](mailto:pec@pec.autorita-trasporti.it)

*E p.c.*  
**Spett.le**  
**AISCAT**  
**Associazione Italiana Società**  
**Concessionarie Autostrade e Trafori**  
Via Giovan Battista de Rossi 30  
00161 Roma  
[direzione@pec.aiscat.it](mailto:direzione@pec.aiscat.it)  
*c a Dott Ing Massimo Schintu*

**Oggetto: Delibera n. 174/2021 - Indizione della consultazione pubblica sulle "Misure per la definizione degli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera g), del d.l. 201/2011" (di seguito le "Misure").**

Spettabile Autorità,  
la scrivente Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. ("MISE"), società soggetta a direzione e coordinamento di FNM S.p.A., ha avviato con quest'ultima un importante progetto di infrastrutturazione della rete autostradale in concessione a MISE con aree di rifornimento per i veicoli ad idrogeno.

Tenuto conto dell'attesa rilevanza dei veicoli ad idrogeno nel quadro strategico comunitario e nazionale, e considerate le previsioni di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si ritiene opportuno sottoporre all'attenzione di codesta Autorità alcune osservazioni relative alla possibile applicazione delle Misure sia nel caso di impianti dedicati di distribuzione di idrogeno che nell'ipotesi di introduzione di impianti di distribuzione di idrogeno in aree di servizio oggetto di affidamento secondo le Misure.

L'introduzione ed eventuale affidamento dei predetti impianti di distribuzione di idrogeno è complementare all'affidamento di aree di servizio per la distribuzione di carburanti oggetto delle Misure.

Nel documento allegato (Allegato 1) sono contenute le osservazioni e le proposte alle Misure secondo lo schema di cui all'Allegato B della Delibera in oggetto.

Restano ferme le ulteriori osservazioni alle Misure che perverranno mediante la rispettiva associazione di categoria.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

MILANO SERRAVALLE  
MILANO TANGENZIALI S.p.A.  
L'Amministratore Delegato  
*Dott. Pietro Boiardi*



Via del Bosco Rinnovato, 4/A - 20057 Assago (MI)  
T +39 02 575941 F +39 02 57594334  
[serravalle@pec.serravalle.it](mailto:serravalle@pec.serravalle.it)  
[www.serravalle.it](http://www.serravalle.it)  
P. IVA - C.F. e Reg. Impr. di Milano 00772070157  
C.C.I.A.A. di Milano 412618 - Cap. Soc. € 93.600.000 i.v.

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI  
Protocollo N. 0000979/2022 del 24/01/2022

**Allegato 1**

Misura	Punto	Citazione del testo da modificare/integrare	Inserimento del testo modificato/integrato	Breve nota illustrativa delle motivazioni sottese alla proposta di modifica/integrazione
2	2.2	n.a.	<p>Inserimento nella Misura 2.2 del nuovo sub. c):</p> <p><i>“c) dei servizi di distribuzione di idrogeno, fatta salva la possibilità per il CA di gestire direttamente o per il tramite di società di scopo, impianti di distribuzione di idrogeno in aree di servizio in cui si applicano gli obblighi di servizio di cui alla Misura 4 o aree di servizio dedicate esclusivamente alla distribuzione di idrogeno.”</i></p>	<p>L'atto di regolazione non cita espressamente la distribuzione di idrogeno, a differenza di quanto avviene, di contro per i carburanti (Misura 2.2.a), per il GNC, per il GNL e per la ricarica elettrica (Misura 2.2.b).</p> <p>La pianificazione comunitaria e nazionale identificano l'idrogeno per la trazione stradale quale elemento centrale per lo sviluppo economico e la transizione energetica.</p> <p>In particolare, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (“PNRR”) prevede esplicitamente la realizzazione di 40 impianti di rifornimento di idrogeno lungo la rete stradale (Misura M2C2.3</p> <p>Investimento 3.3: Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale).</p> <p>Analogamente, la revisione della Direttiva 2014/94/UE del 22 ottobre 2014 per le Infrastrutture per Combustibili Alternativi - attualmente in corso (COM (2021) 559 final 2021/0223 (COD) Proposal for a REGULATION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL on the deployment of alternative fuels infrastructure, and repealing Directive 2014/94/EU of the European Parliament and of the Council) - definisce le modalità</p>

				<p>di realizzazione e gestione della rete di distribuzione dell'idrogeno a livello comunitario (Art. 6 e Art. 7). La distribuzione di idrogeno rappresenta un elemento di forte innovatività nel panorama autostradale italiano. Stante le previsioni di evoluzione delle flotte di veicoli ad idrogeno, è possibile ritenere che i flussi di veicoli serviti dagli impianti di distribuzione di idrogeno saranno in crescita nel medio periodo. Al fine di raggiungere tali obiettivi di sviluppo, è necessario prevedere l'attivazione sin da subito di una rete di impianti di distribuzione dell'idrogeno. In una logica di semplificazione e velocizzazione della fase realizzativa, è necessario consentire che tali impianti possano essere realizzati ed operati direttamente dal CA.</p>
3	3.3	<p>In riferimento alle aree di servizio, gli obblighi di servizio pubblico a carico del concessionario autostradale e le tipologie di affidamento dei servizi e delle attività ivi svolte sono declinati in funzione della classe di appartenenza dell'area di servizio definita dalla Misura 3.2.</p>	<p><i>“In riferimento alle aree di servizio, gli obblighi di servizio pubblico di cui alla Misura 4 a carico del concessionario autostradale e le tipologie di affidamento dei servizi e delle attività ivi svolte sono declinati in funzione della classe di appartenenza dell'area di servizio definita dalla Misura 3.2. Tali obblighi di servizio pubblico non si applicano nelle aree di servizio dedicate esclusivamente alla distribuzione di idrogeno.”</i></p>	<p>La distribuzione di idrogeno rappresenta un elemento di forte innovatività nel panorama autostradale italiano. Stante le previsioni di evoluzione delle flotte di veicoli ad idrogeno, è possibile ritenere che i flussi di veicoli serviti dagli impianti di distribuzione di idrogeno saranno in crescita nel medio periodo. Al fine di raggiungere tali obiettivi di sviluppo, è necessario prevedere l'attivazione sin da subito di una rete di aree di distribuzione dell'idrogeno. In una logica di semplificazione e velocizzazione della fase realizzativa, tali aree di servizio potrebbero non coincidere,</p>

				<p>in termini di ubicazione, con aree di servizio esistenti ma essere realizzate in località differenti. L'imposizione di obblighi di servizio relativi, ad esempio, all'assistenza al veicolo o alle attività commerciali potrebbe rendere non sostenibile in termini economico-finanziari l'attivazione di tali aree di servizio.</p>
4	n.a.	n.a.	<p>Inserimento della nuova Misura 4.4  <i>"4.4 Nelle aree di servizio dedicate esclusivamente alla distribuzione di idrogeno è consentito derogare agli obblighi di servizio di cui alle Misure 4.1, 4.2 e 4.3."</i></p>	<p>La distribuzione di idrogeno rappresenta un elemento di forte innovatività nel panorama autostradale italiano. Stante le previsioni di evoluzione delle flotte di veicoli ad idrogeno, è possibile ritenere che i flussi di veicoli serviti dagli impianti di distribuzione di idrogeno saranno in crescita nel medio periodo. Al fine di raggiungere tali obiettivi di sviluppo, è necessario prevedere l'attivazione sin da subito di una rete di impianti di distribuzione dell'idrogeno. In una logica di semplificazione e velocizzazione della fase realizzativa, tali aree di servizio potrebbero non coincidere, in termini di ubicazione, con aree di servizio esistenti ma essere realizzate in località differenti. L'imposizione di obblighi di servizio relativi, ad esempio, all'assistenza al veicolo o alle attività commerciali potrebbe rendere non sostenibile in termini economico-finanziari l'attivazione di tali aree di servizio.</p>
5	n.a.	n.a.	<p>Inserimento della nuova Misura 5.5  <i>"5.5 Nelle aree di servizio autostradali di classe 1, 2 o 3 l'eventuale affidamento di servizi di distribuzione di idrogeno può</i></p>	<p>La distribuzione di idrogeno rappresenta un elemento di forte innovatività nel panorama autostradale italiano.</p>

			<p><i>avvenire congiuntamente o separatamente dall'affidamento "oil". Il CA potrà, pertanto, adibire le aree di servizio anche in via esclusiva alla distribuzione di idrogeno."</i></p> <p><i>Inserimento della nuova Misura 5.6 "5.6 Nelle aree di servizio dedicate esclusivamente alla distribuzione di idrogeno, il CA può in ogni caso prevedere un affidamento "ristoro" che includa le attività commerciali e ristorative e la gestione dei servizi igienici collettivi. In tali aree non troverà applicazione quanto previsto dalle Misure 5.1, 5.2 e 5.3."</i></p>	<p>Stante le previsioni di evoluzione delle flotte di veicoli ad idrogeno, è possibile ritenere che i flussi di veicoli serviti dagli impianti di distribuzione di idrogeno saranno in crescita nel medio periodo. Tuttavia, al fine di raggiungere gli obiettivi di sviluppo evidenziati nel commento di cui alla proposta relativa alla misura 2 di cui sopra, è necessario prevedere l'attivazione sin da subito di una rete di aree di distribuzione dell'idrogeno.</p> <p>Al fine di raggiungere tali obiettivi di sviluppo, è necessario prevedere l'attivazione sin da subito di una rete di impianti di distribuzione dell'idrogeno.</p> <p>Dal momento che non necessariamente tutti gli operatori dei servizi "oil" sono pronti o interessati a gestire anche la distribuzione di idrogeno, l'integrazione proposta consente di separare, laddove se ne ravvisi la necessità e/o la convenienza, gli affidamenti "oil" e in ambito idrogeno, ampliando la pluralità di soggetti potenzialmente interessati all'uno e/o all'altro ambito di affidamento, anche in coerenza con quanto previsto dalla Misura 10.</p>
7	n.a.	n.a.	<p>Inserimento della nuova Misura 7.3 "7.3 Nelle aree di servizio dedicate alla distribuzione di idrogeno non si applicano le previsioni di cui alla Misura 7.2. Per le suddette aree di servizio, il CA può prevedere una durata degli affidamenti fino a un massimo di 15 anni."</p>	<p>La distribuzione di idrogeno rappresenta un elemento di forte innovatività nel panorama autostradale italiano.</p> <p>Stante le previsioni di evoluzione delle flotte di veicoli ad idrogeno, è possibile ritenere che i flussi di veicoli serviti dagli impianti di distribuzione di idrogeno saranno in crescita nel medio periodo.</p>

	n.a.			<p>Tuttavia, al fine di raggiungere gli obiettivi di sviluppo evidenziati nel commento di cui alla proposta relativa alla misura 2 di cui sopra, è necessario prevedere l'attivazione sin da subito di una rete di aree di distribuzione dell'idrogeno.</p> <p>Tenuto conto dell'incremento atteso nei volumi di idrogeno erogati, al fine di garantire una adeguata remuneratività della gestione è necessario prevedere un orizzonte temporale superiore ai 5 anni.</p>
8	n.a.	n.a.	n.a.	<p>Con riferimento alla Misura 8., Valore economico della subconcessione, il contenuto di novità derivante dall'introduzione di impianti di distribuzione di idrogeno non rende, in assenza di un mercato di riferimento, direttamente applicabile quanto previsto nella presente Misura e nelle successive Misure di cui al Capo 3 e Capo 4.</p>
				<p>Ferma restando la necessità di garantire criteri oggettivi e trasparenti, per gli impianti di distribuzione di idrogeno si chiede di stabilire con un ulteriore atto di regolazione la modalità di definizione del valore economico della subconcessione e di quanto previsto dalle Misure di cui al Capo 3 e Capo 4.</p>